

COLDIRETTI INFORMA

Settimanale di Informazione di Coldiretti Reggio Emilia

Coldiretti Informa n. 22 – 8 agosto 2025



IN QUESTO NUMERO:

- Tavolo vino: ribadita centralità della filiera per l'intero sistema enogastronomico
- Psa, punto sulle misure messe in campo
- Lsd, confermata zona di sorveglianza fino all'11 agosto
- Lotta alla Blue Tongue
- Rentri: seconda finestra temporale di iscrizione

SCADENZE

12 Settembre SRD01 – “Investimenti per la competitività delle aziende agricole”

15 Ottobre SRD02 – Azione D “Investimenti per il benessere animale”

17 Ottobre Interventi settore apicoltura

AVVISI

Chiusura estiva uffici Coldiretti Reggio Emilia

Gli uffici della Coldiretti di Reggio Emilia, uffici zona e recapiti, saranno chiusi per le ferie estive **dal 11 al 16 agosto compreso**. Le normali attività riprenderanno da lunedì 18 agosto.

SOLO PER URGENZE contattare in orario d'ufficio i cellulari di riferimento qui sotto indicati:

Zona Castelnovo ne' Monti: cell. 3484092928 per infortuni

Zona Correggio: cell. 3484092919

Zona di Guastalla: cell. 3474665977

Zona Reggio Emilia e Montecchio: cell. 3357639765 per infortuni, cell. 3484092927 solo per assunzioni urgenti Reggio Emilia, cell. 3316111297 solo per assunzioni urgenti Montecchio.

Zona Scandiano: cell. 3383748042

Orari estivi uffici Coldiretti Reggio Emilia

Gli uffici della Coldiretti di Reggio Emilia, uffici zona e recapiti, fino al 29 agosto saranno aperti dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13 e il lunedì dalle 14 alle 17.30.

Tutto il personale di Coldiretti è sempre contattabile tramite email.

Bollettino ARIA e SPANDIMENTI

È sempre vietato ogni distribuzione di fertilizzanti su terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e su terreni saturi d'acqua e nei giorni di pioggia.

Il bollettino Aria riprenderà il prossimo 1 ottobre e il bollettino integrato Nitrati-Aria il 31 ottobre 2025.

TAVOLO VINO: RIBADITA CENTRALITÀ DELLA FILIERA PER L'INTERO SISTEMA ENOGASTRONOMICO

Bene l'incontro con la Presidenza del Consiglio per difendere l'ortofrutta è necessario principio di reciprocità in Europa a cui ha partecipato il presidente Coldiretti Prandini.

“Bene l'incontro promosso dalla Presidenza del Consiglio, che ha riconosciuto il valore strategico della filiera vitivinicola e ribadito la sua centralità all'interno dell'intero sistema enogastronomico nazionale. La partecipazione del premier Meloni è un segnale importante in un momento complesso per il comparto, che necessita di misure tempestive e strutturate”, commenta il presidente di Coldiretti Ettore Prandini a margine del Tavolo vino convocato ad inizio settimana dal Governo a Palazzo Chigi, alla presenza del ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, dei rappresentanti del ministero delle Imprese e della Salute e della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Coldiretti ha presentato al tavolo una serie di proposte concrete per sostenere il settore: finanziare in modo equo e immediato la distillazione straordinaria; rafforzare i fondi per l'internazionalizzazione attraverso la valorizzazione delle agenzie italiane all'estero; valutare l'opportunità di una moratoria sui finanziamenti per le imprese in difficoltà; prevedere sgravi fiscali per gli investimenti in sostenibilità; includere misure a sostegno dell'enoturismo e istituire un tavolo permanente presso il ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste dedicato alla promozione e comunicazione.

Il confronto si inserisce in un contesto di forte preoccupazione per il futuro del comparto vitivinicolo italiano, che, nonostante una vendemmia 2025 promettente – con circa 45 milioni di quintali di uva e una qualità elevata grazie a condizioni climatiche favorevoli – si trova a fare i conti con scorte ai massimi storici, pari a oltre 46 milioni di ettolitri, e con consumi in crescente diminuzione.

Preoccupano inoltre i fattori esterni: dall'esclusione del vino dal premio accoppiato nella proposta di riforma della PAC – che lo equipara a prodotti nocivi – alla crescente demonizzazione mediatica del vino come alimento nocivo, fino all'annunciato aumento dei dazi statunitensi sulle importazioni, che potrebbe causare un danno stimato di oltre 317 milioni di euro sull'export italiano, con gravi ripercussioni sulle produzioni di nicchia e sulle piccole imprese.

Il presidente di Coldiretti Emilia Romagna, Luca Cotti, ha posto l'accento sulla necessità di rilanciare l'immagine del vino attraverso una narrazione positiva, legata alla cultura e alla tradizione italiana: “È inaccettabile che il vino, una delle produzioni d'eccellenza dell'Emilia-Romagna, venga assimilato a prodotti nocivi per la salute. Il vino, consumato in modo responsabile, è parte integrante della Dieta mediterranea, riconosciuta dall'Unesco come patrimonio immateriale dell'umanità. È un alimento simbolico, che unisce convivialità, paesaggio e benessere. Riavvicinare le nuove generazioni al vino significa educarle al gusto, alla responsabilità, alla conoscenza del territorio. Difendere il vino – ha concluso Cotti – significa difendere milioni di imprese, famiglie e una cultura millenaria che ha fatto grande l'Italia nel mondo.”

PSA, PUNTO SULLE MISURE MESSE IN CAMPO

Coldiretti Reggio Emilia presente all'incontro a Reggio Emilia con il Commissario straordinario Filippini, gli enti locali e il servizio veterinario territoriale. Nel 2024 sono in crescita sia gli abbattimenti complessivi sia quelli nell'ambito dell'attività di controllo, attivo il contenimento in zona Appenninica.

L'incontro con le istituzioni, il personale sanitario e veterinario (Got) e gli ambiti territoriali di caccia (Atc) locali, è stato voluto per fare il punto sulla gestione dell'emergenza Peste suina africana (Psa) e sulle misure messe in campo dalla Regione per tutelare gli allevamenti e la filiera suinicola nelle province di Reggio Emilia e Modena, a cui hanno partecipato gli assessori regionali all'Agricoltura, Alessio Mammi, e alla Sanità, Massimo Fabi, insieme commissario straordinario alla Psa, Giovanni Filippini.

Per difendere il settore suinicolo è necessario mettere in campo tutti gli strumenti di difesa e continuare ad agire in modo unitario: seguendo una strategia nazionale, come per ogni infezione virale, che coinvolga i cacciatori, gli imprenditori agricoli, il sistema veterinario territoriale in tutto il Paese, ha spiegato l'assessore Mammi durante l'incontro.

“Il nostro territorio si trova lungo il fronte di espansione della malattia - prosegue l'assessore. Si tratta di un territorio complesso da difendere e la sfida per contenere la diffusione del virus è ancora lunga e difficile. Con il contenimento territoriale e il depopolamento dei cinghiali nelle province di Reggio e Modena, abbiamo ottenuto buoni risultati, anche grazie alla preziosa collaborazione degli allevatori, che sono stati attenti e partecipi e si sono formati e al servizio veterinario territoriale, e hanno attivato le misure di biosicurezza negli allevamenti sul quali abbiamo investito 11 milioni di euro”.

Il commissario straordinario Giovanni Filippini è intervenuto illustrando nel dettaglio la strategia di contenimento dell'infezione sottolineando l'importanza della costruzione di una linea di

contenimento in Appennino, al confine con le regioni limitrofe, che permetterà di ottenere un confine libero da virus.

LSD, CONFERMATA ZONA DI SORVEGLIANZA FINO ALL'11 AGOSTO

In attesa dell'ordinanza regionale per l'apertura delle aree interessate nei comuni della nostra provincia

È stata pubblicata la decisione di esecuzione (UE) 2025/1582 della Commissione, che ridefinisce le zone di restrizione per la Dermatite nodulare contagiosa (LSD) in Italia e i relativi termini di applicazione delle misure di emergenza.

In particolare, le Zone di Protezione e di Sorveglianza in Sardegna rimarranno in vigore, rispettivamente, fino al 18 agosto ed al 4 settembre, mentre l'attuale Zona di Sorveglianza di 50 km attorno al focolaio in Provincia di Mantova rimarrà in vigore fino all'11 agosto.

LOTTA ALLA BLUE TONGUE

Richiesta di Coldiretti e Araer. In Emilia Romagna si rafforza l'impegno nel contrasto alla diffusione della Blue Tongue, la febbre catarrale che colpisce i ruminanti e in special modo gli ovini.

Dopo l'avvio nel gennaio scorso del Piano regionale di vaccinazione volontaria e in considerazione dell'evoluzione epidemiologica della malattia, la Regione ha stanziato in questi giorni risorse specifiche all'interno del bilancio di previsione 2026, al fine di indennizzare i costi sostenuti per l'acquisto dei vaccini avvenuto nel corso dell'anno 2025 e 2026, mentre resteranno a carico delle aziende i costi relativi alla somministrazione e gli ulteriori oneri connessi.

Le richieste erano state presentate da Coldiretti assieme ad ARAER. La vaccinazione contro la Blue Tongue protegge infatti i greggi ovini dalle manifestazioni cliniche della malattia e garantisce anche la movimentazione di tutti i ruminanti verso i Centri genetici di alta genealogia e la partecipazione a fiere e/o a mostre.

RENTRI: SECONDA FINESTRA TEMPORALE DI ISCRIZIONE

Iscrizione entro il 14 agosto 2025

È possibile iscriversi al RENTRI, il Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti, seconda scadenza prevista, entro il 14 agosto 2025.

Si devono iscrivere gli enti e le imprese produttori di rifiuti pericolosi, con più di 10 e fino a 50 dipendenti.

Dalla data di iscrizione questi soggetti hanno l'obbligo di gestione digitale, utilizzando i propri sistemi gestionali o i servizi di supporto messi a disposizione gratuitamente dal RENTRI.

Segue tabella andamento mercato al 08.08.2025

Andamento del mercato al 08.08.2025

Parmigiano Reggiano				
Produzione (dati CFPR)		Giugno 2025/24	Gen—Giu 2025/24	
Comprensorio		-0,75%	-0,12%	
Reggio Emilia		-1,98%	-0,93%	
Prezzi sez. Reggio Emilia (dati CFPR)	15/07-21/07	N.	€/kg	
1° lotto 2024 vendite effettuate 100% del vendibile		44		
2° lotto 2024 vendite effettuate 95,3% del vendibile		41		
3° lotto 2024 vendite effettuate 16,3% del vendibile		7		
Prezzi comprensoriali (CCIAA Parma): Prezzi stazionari/ scambi normali	08/08/2025	€/kg Min	€/kg Max	
Produzione min. 36 m e oltre		16,70	17,25	
Produzione min. 30 m e oltre		16,30	16,65	
Produzione min. 24 m e oltre		15,90	16,15	
Produzione min. 18 m e oltre		15,00	15,45	
Produzione min. 15 m e oltre		13,95	14,30	
Lotti di produzione min. 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)		13,40	13,60	
Suini				
Prezzi (CUN)	07/08/2025	Var.	€/kg	
In rialzo				
Grassi		0,038	2,103	
Altre produzioni				
Prezzi (CCIAA Reggio Emilia)	05/08/2025	€/q.le	Merc. prec.	
Fieno 1° taglio 2025 in rotoballe		14/16	14/16	
Fieno 2° taglio 2024 in rotoballe		18/21	18/20	
Fieno 3° taglio 2024 in campo in rotoballe		19/22	18/20,5	
Fieno 4° taglio 2024 in campo in rotoballe		n.q.	18/20,5	
Paglia 2024 in rotoballe		10/12	10/12	
Zangolato di creme fresche per burrificazione (€/kg)		4,45	4,65	
Siero		0,15/0,35	0,15/0,35	